

STRUTTURA COMPLESSA
Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est
Struttura Semplice Produzione

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Risultato atteso B2.01

Pratica G07_2021_00071
Contributo tecnico G07_2021_00071_001

**Progetto di modifica ed ampliamento delle attuali attività di gestione rifiuti
presso il sito localizzato nel Comune di Asti
in via Guerra, località Pomenzone**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Fase di verifica

Contributo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 ss. mm. e ii.

Proponente: ECOIMPIANTI CRV SRL

Redazione	Funzione: Collaboratore tecnico professionale Nome: Arch. Alessandro Boano	
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile SS Attività di Produzione Sud Est Nome: Dott.ssa Anna Maria Livraga	

1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione tecnica ed ambientale riferita al progetto di modifica ed ampliamento di un impianto di gestione rifiuti in località Pomenzone – via Guerra nel territorio del Comune di Asti (AT) predisposta dalla società ECOIMPIANTI s.r.l.

Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - fase di verifica. L'analisi della documentazione è stata condotta ai sensi dei contenuti delle norme del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

2. Inquadramento territoriale e caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione.

La Società ECO IMPIANTI CRV S.r.l. esercita, attualmente, la propria attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi entro l'area in disponibilità, sita in Via Guerra Loc. Pomenzone nel Comune di Asti.

Vista la recente acquisizione di disponibilità giuridica di nuove aree e la necessità di attivare nuove linee di recupero il progetto presentato prevede:

- 1) l'attivazione di un nuovo comparto (area est tangenziale) in cui saranno condotte operazioni di recupero per i rifiuti di cui al punto 7.1 dell'allegato 1, sub allegato 1 al DM 05/02/98;
- 2) modifiche su alcune linee di recupero attualmente autorizzate;
- 3) l'inserimento di nuove linee di recupero (da installarsi presso l'area attuale della piattaforma - ovest tangenziale);



Area esistente ed in progetto – fonte relazione tecnica

L'area in esame ricade in una zona industriale fortemente antropizzata (lotto Ovest) e una zona agricola, su cui tuttavia le previsioni pianificatorie locali, hanno previsto un ampliamento delle attività industriali limitrofe (lotto Est). L'area è inoltre interessata da una previsione viabilistica che, alla luce della Variante di PRGC contemporaneamente trasmessa all'Istanza in esame, sarà oggetto di opportuna revisione al fine di evitare interferenze con l'impianto.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
 Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
 PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it
 Pagina 2 di 5

La situazione operativa del sito è descritta nella tabella sottostante:

	P.ti Tab. 1,2,3,	Procedura semplificata		Procedura ordinaria	
		CAPACITA' MASSIMA STOCCAGGIO ISTANTANEO (t)	CAPACITA' ANNUA (t/anno)	CAPACITA' MASSIMA STOCCAGGIO ISTANTANEO (t)	CAPACITA' ANNUA (t/anno)
ASSETTO PIATTAFORMA ATTUALE	1	15000	86000		
	2			100	100
	3	16000	16000		
	4	10	1000		
	5			900	35000
	6			320	170000
	7			500	50000
	TOTALE ATTUALE	31010	103000	1820	255100
NUOVE LINEE AGGIUNTIVE IN PROGETTO	8a			500	7000
	8b			60	1000
	9			60	1000
	10a			100	7000
	10b			100	5000
	11	1155	32000		
	TOTALE PROGETTO	1155	32000	820	21000
TOTALE ATTUALE + PROGETTO		32165	135000	2640	276100

Pertanto, si evince un incremento della potenziale dell'impianto del 30 % sulle linee in procedura semplificata e del 10% sulle linee di procedura ordinaria.

Le operazioni di stoccaggio e recupero in progetto verranno condotte del personale della ECOIMPIANTI CRV S.r.l. impiegando opportune attrezzature riconducibili al settore movimento terra tradizionale. La distribuzione delle aree di competenza ai diversi rifiuti accettabili dall'impianto è avvenuta con l'obiettivo di ottimizzare le superficie disponibili, anche in funzione della logistica di operatività dell'impianto.

3. Interferenze opera/ambiente: analisi dei potenziali impatti generati dall'opera in progetto.

In merito alla scelta localizzativa del sito si rileva che il progetto proposto è un ampliamento di una attività di gestione rifiuti attiva da alcuni anni. Sotto il profilo urbanistico l'intera disponibilità della ECOIMPIANTI CRV S.r.l. risulta iscritta, alla destinazione urbanistica D.I.4/A di cui all'art. 24 "Aree produttive a prevalente destinazione industriale e artigianale di nuovo impianto, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente del Comune di Asti a seguito della approvazione della variante parziale n. 35 approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n.78 del 18/12/2018; pertanto è verificata la conformità urbanistica delle attività in oggetto. Risultano presenti anche aree dedicate alla viabilità locale ed ai servizi a standard. L'area non è soggetta a particolari vincoli (Beni Individuati ex D.Lgs. 42/2004, Beni ex L.1497, Alberi Monumentali e Beni ex D.M. 1/8/1995).

L'area ricade infine su un'area pianeggiante in prossimità del fiume Tanaro che la Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica comunale ascrive alla Classe III, che ai sensi della Circ. P.G.R. 7/LAP, comprende "Settori con forti limitazioni urbanistiche". l'area in esame è inserita all'interno della Sottoclasse IIIb1.1 che include aree a moderato rischio di inondazione In queste aree sono consentiti tutti gli interventi sia pubblici che privati nel rispetto della normativa vigente; la fattibilità degli interventi dovrà essere verificata da una relazione geologico tecnica da realizzarsi a cura del soggetto attuatore dell'intervento stesso.

L'area in esame non risulta inserita in aree protette istituite e/o in siti compresi nelle Rete Natura 2000; inoltre non risultano presenti zone tutelate entro 3 km circa dal sito esaminato.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Pagina 3 di 5

Si esprimono le seguenti considerazioni rispetto alle possibili interferenze con le matrici e componenti ambientali:

3.1. Atmosfera – aspetti emissivi diffusi

Le modalità operative proposte consentono di ritenere poco significativa l'interferenza dell'attività sulla matrice ambientale. Le procedure operative descritte risultano utili a limitare la produzione di polveri. Si ritiene che la ditta debba gestire le emissioni diffuse provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dalla normativa di riferimento (Allegato V alla Parte Quinta del D. Lgs 152/06 ss. mm. e ii.).

3.2. Acque superficiali e sotterranee

Non sono previste interferenze dirette con la matrice. Le opere di regimazione e convogliamento previste in progetto dovranno minimizzare i ristagni d'acqua e garantire una adeguata gestione delle acque meteoriche in modo che il materiale presente presso il sito non venga trasportato nella rete idrografica secondaria e principale durante gli eventi atmosferici più intensi.

In riferimento all'acquifero sotterraneo non si rilevano aspetti di possibile interferenza significativa.

Dovrà essere adeguato, per la successiva fase autorizzativa, il piano di prevenzione e gestione delle A.M.D. in conformità agli specifici disposti normativi.

3.3. Agenti fisici – rumore e vibrazioni

È stata prodotta una verifica di compatibilità acustica riferita alla situazione dell'anno 2017. La collocazione del sito in una zona produttiva, classificata in CLASSE V - aree prevalentemente industriali, e la vicinanza con importanti infrastrutture stradali e ferroviarie rendono l'interferenza delle attività svolte presso il sito limitata. Rispetto al traffico indotto non sono state effettuate particolari analisi e questo aspetto potrebbe essere ulteriormente indagato in fase di autorizzazione alla gestione rifiuti producendo una valutazione previsionale di impatto acustico (in forma semplificata o come autocertificazione) o attraverso uno specifico monitoraggio quando la nuova configurazione operativa sarà a regime.

3.4. Paesaggio ed ecosistemi

L'impianto si colloca in una zona coerente con la destinazione d'uso del vigente PRGC. L'attività svolta ed il contesto in cui si colloca attualmente richiederebbe una adeguata sistemazione a verde con alberi ed arbusti utili a limitare l'impatto visivo del sito sul paesaggio circostante. Questo aspetto mitigativo potrebbe essere oggetto di uno specifico approfondimento, da presentare in sede di autorizzazione alla gestione dei rifiuti, con una proposta progettuale complessiva che preveda quinte arboree ed arbustive, proposte per una conduzione ordinata dell'attività e delle diverse aree di lavorazione e di servizio (parcheggi, locali di servizio).

Si evidenzia la necessità di seguire i disposti delle "linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" allegato alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017 della Regione Piemonte. Deve essere prevista una caratterizzazione delle specie esotiche eventualmente presenti nel sito.

Considerazioni conclusive

Sulla base di quanto evidenziato nel presente contributo ed in considerazione della tipologia di progetto presentato si ritiene che la proposta di modifica ed ampliamento dell'attività esistente di gestione rifiuti non sarà tale da alterare in modo significativo il quadro ambientale generale del territorio considerato.

In relazione ad alcuni rilievi effettuati nella presente relazione, riferiti alle matrici e componenti ambientali "rumore e vibrazioni" e "paesaggio ed ecosistemi", si propone all'autorità competente di indicarli come utili prescrizioni per le successive fasi autorizzative.

Si rileva, inoltre, la necessità che venga adeguata la viabilità di accesso al sito (accesso al sovrappasso ferroviario, sede stradale, manto asfaltato e marciapiedi) in modo da rendere compatibile l'aumento dei flussi veicolari dovuto alle diverse attività svolte nell'area e limitare, lungo tutto il percorso di accesso all'impianto a partire dalla viabilità di corso Alessandria, l'aumento di rumore, vibrazioni e sollevamento di polveri e garantire un ordinato e sicuro traffico veicolare.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Pagina 5 di 5